

Happy Glamping Madonie, il campeggio di lusso a 850 metri di quota

lunedì, 06 settembre 2021



Simona Gugliuzza ed Enzo Borgese all'esterno dell'alloggio Pagghiaru Badda

Dal nostro inviato

Francesca Bianchi

Nel mese di luglio è stato inaugurato l'**Happy Glamping Madonie**, situato a Polizzi Generosa (PA), grazioso borgo da secoli simbolo di accoglienza, ospitalità, convivenza, tanto da ottenere l'appellativo di "generosa" da parte di Federico II. Durante la mia permanenza a Polizzi ho avuto il piacere e la fortuna di visitare questa struttura immersa nei boschi, tra querceti e nocciolieti, nel cuore del Parco delle Madonie. Ad accogliermi i titolari **Simona Gugliuzza** ed **Enzo Borgese**, due giovani intraprendenti e amanti del territorio in cui sono nati e cresciuti, di cui hanno sempre intuito le potenzialità, tanto da decidere di costruire qui il loro futuro. Enzo e Simona hanno rilasciato una bellissima intervista a **FtNews**.

La parola *glamping*, in cui si fondono i termini *glamour* e *camping*, può essere tradotta come "campeggio di lusso", "campeggio dotato di tutte le comodità". Si tratta di un nuovo modo di fare campeggio, aperto tutto l'anno, una forma innovativa e originale di ospitalità in montagna (la struttura sorge a 850 mt di altitudine) che offre agli ospiti la possibilità di entrare in connessione con la natura circostante, sviluppando il rapporto col territorio, scoprendo la cultura, le tradizioni, l'artigianato, la gastronomia del vivere in campagna. Desiderosi di costruire a Polizzi il loro futuro, Enzo e Simona raccontano di aver lavorato per anni a questo progetto, sostenuti e incoraggiati dai loro genitori. Happy Glamping ha otto alloggi: **Pagghiaru Badda**, **Pagghiaru Nucidda**, **tre Tende Canvas**, **Yurta**, **Abies Nebrodensis**, **Ginestra**. Le Tende Canvas hanno ognuna un'area salotto all'aperto da cui si può contemplare il cielo nella pace e nel silenzio del bosco circostante. Simona ed Enzo spiegano che tutti gli alloggi sono riscaldati, eccetto le tre tende canvas, che non per questo sono meno confortevoli. Sono case ecologiche che non hanno impatto ambientale, ognuna diversa nello stile. A disposizione degli ospiti un bagno riscaldato comune, un'area esterna attrezzata, un'area comune nella quale cucinare e mangiare, una tinozza finlandese riscaldata a legna che può essere utilizzata anche in inverno.

Simona ed Enzo hanno dichiarato a **FtNews** di voler "fare rete", creando una comunità che offra servizi, a cominciare da itinerari ambientali, con visite guidate lungo i sentieri del Parco delle Madonie alla scoperta dei luoghi, della flora e della fauna del posto, ma anche percorsi storico-artistici alla scoperta dei monumenti e del patrimonio storico-culturale di Polizzi. La loro speranza è quella di portare i bambini nella natura con tutte le comodità possibili e creare una sinergia tra bambini e anziani. Nelle loro parole l'auspicio e la speranza di poter essere un punto di riferimento per quei giovani del territorio che pensano di realizzarsi solo se cercheranno fortuna altrove.

Enzo e Simona, come è nata l'idea di dare vita a un Happy Glamping sulle Madonie? Cos'è esattamente un Happy Glamping?

Quando abbiamo visto questo posto per la prima volta, ce ne siamo subito innamorati. Abbiamo pensato che il nostro progetto di vita potesse realizzarsi qui. Quattro anni fa, quando abbiamo comprato il terreno, qui non c'era nulla. La nostra intenzione era quella di portare i bambini in campagna per vivere la natura. Molti, però, si scoraggiavano a causa della mancanza delle comodità a cui ormai siamo abituati. Allora abbiamo pensato di portare i bambini all'interno del bosco, offrendo loro tutti i confort possibili. Il mondo del *glamping* in Italia è poco conosciuto. La parola "glamping", in cui si fondono i termini "glamour" e "camping", può essere tradotta come "campeggio di lusso", "campeggio dotato di tutte le comodità". Happy Glamping Madonie è un nuovo modo di fare campeggio, aperto tutto l'anno, situato sulla montagna di fronte a Polizzi, a 850 metri circa di altitudine, nel Parco Regionale delle Madonie. È immerso in una vasta area di nocciolieti e querceti.

Quanti alloggi avete?

Happy Glamping ha otto alloggi: **Pagghiaru Badda**, **Pagghiaru Nucidda**, tre tende **Canvas**, **Yurta**, **Abies Nebrodensis**, **Ginestra**. Ognuno è diverso nello stile e mette a disposizione un accogliente spazio di circa 20 mq, nel quale gli ospiti hanno a disposizione un confortevole letto matrimoniale e altri posti letto, con una zona relax esterna da cui godere la splendida vista sul territorio circostante. I nostri ospiti hanno a disposizione un bagno riscaldato comune, situato a pochi passi da tutti gli alloggi e dotato di tutti i comfort, oltre a un'area esterna attrezzata. I nostri clienti hanno anche un'area comune nella quale cucinare e mangiare, ricaricare il telefono e usare il pc (in tutta la struttura c'è il

wifi). Abbiamo anche una tinozza finlandese, una vasca in legno al cui interno c'è una stufa che riscalda l'acqua. D'inverno, sotto la neve, è suggestivo immergersi nell'acqua calda, fare un aperitivo, sentire i rumori della natura e lo scoppiettio del legno che riscalda l'ambiente. Ogni struttura è realizzata con la collaborazione di maestranze locali.

Descriveteci pure le peculiarità e le caratteristiche di ogni alloggio...

Pagghiaru Badda offre un'atmosfera intima. Esternamente ha la base in pietra e il tetto ricoperto di paglia; all'interno è caratterizzato da antiche mattonelle di argilla e maioliche, tra arredi originali e oggetti un tempo utilizzati da carbonai e pastori. Il *Pagghiaru Badda* riproduce fedelmente gli antichi ambienti dove trovare un senso di familiare accoglienza e permette di vivere una vacanza in modo autentico e originale. Il locale è riscaldato e può ospitare fino a 3-4 persone. *Pagghiaru Nucidda* è ancora più confortevole: rappresenta la nostra suite. Anche qui è possibile sperimentare un'immersione nel passato, grazie a tutti i nostri moderni comfort: bagno privato, riscaldamento, letto matrimoniale e un sopralco per altre due persone. Le nostre tende Canvas, tutte di 20 mq, all'interno sono arredate e confortevoli.



L'interno della Yurta

Hanno la propria area salotto all'aperto, da cui poter guardare le stelle nella pace e nella tranquillità della campagna. Si ha proprio l'impressione di vivere nella natura. Noi offriamo ai nostri ospiti la possibilità di dormire a contatto con la natura. I servizi comuni sono a pochi passi di distanza, con bagni e docce calde. Tutte le nostre tende sono impermeabili. Anche vivere giorni di pioggia nelle nostre tende glamping è un'esperienza molto piacevole.

La Yurta è ideale per chiunque abbia voglia di una vacanza assolutamente nuova e unica nel suo genere. Si tratta della tenda che utilizzavano i vecchi pastori della Mongolia; è perfetta per godere un'esperienza nella natura. La nostra deliziosa yurta è dotata di stufa a pellet, di un grande oblò lucernario a corona, un letto matrimoniale. Abbiamo scoperto la yurta grazie a un nostro parente che viveva in India e purtroppo non c'è più. La yurta porta il suo nome.

Abies Nebrodensis è la nostra piccola casa verde triangolare che porta il nome di una delle piante più rare al mondo. Poco più di 30 esemplari di questo abete vivono nel Vallone Madonna degli Angeli, a pochi chilometri dal glamping. Piccola, dotata di ogni comodità, riscaldata, interamente in legno, consente di rigenerarsi a contatto con la natura e isolarsi dal caos.

Ginestra è una piccola casa blu riscaldata, dove poter approfittare di un sano relax. Offre un letto matrimoniale e un letto impilabile per ospitare fino a quattro persone.



L'interno del Pagghiaru

Se doveste fare un bilancio di questo primo mese e mezzo di vita dell'Happy Glamping, qual è stato il momento più emozionante? Che ricordo conserverete degli ospiti che sono venuti a trovarvi questa estate?

È difficile scegliere un momento in particolare: i nostri ospiti ci hanno regalato una serie infinita di emozioni. La cosa che ci ha colpito di più è lo spirito delle persone che vengono qui. Abbiamo avuto una clientela davvero fantastica. A noi non è neppure sembrato di lavorare: abbiamo subito instaurato un rapporto di amicizia con gli ospiti. Mangiano con noi, sono curiosi di scoprire i segreti della nostra cucina tradizionale e di assistere alla cottura delle schiacciate nel vecchio forno o alla preparazione della caponata. Spesso cucinano con noi. Quando ci vedono mentre prepariamo la tavola per loro, ci dicono che preferiscono mangiare insieme a noi. Sono persone eleganti che hanno interpretato perfettamente l'idea del "glamping" e del vivere nella natura. Alcuni ospiti hanno affermato che il nostro *Glamping* è diventato una specie di

laboratorio sociale: le persone sono sempre aperte al confronto, al dialogo, allo scambio di opinioni. Si sentono come se stessero in famiglia e questo ci riempie di gioia!

Quali sono i vostri obiettivi futuri? A quali progetti state lavorando? Ci piacerebbe creare una comunità in grado di offrire servizi. In primis vorremmo collaborare con una guida ambientalista che proponga visite guidate per i sentieri del Parco delle Madonie alla scoperta dei luoghi, della flora e della fauna e passeggiate in montagna con ciaspole nei periodi di neve. Sarebbe bello, inoltre, proporre una gita al Vallone degli Angeli per far vedere ai nostri ospiti l'*Abies nebrodensis*. Ci piacerebbe collaborare con guide turistiche che programmino visite ai monumenti e alle tante bellezze artistiche di Polizzi.

Vogliamo, inoltre, investire nel turismo esperienziale: aspiriamo a raccogliere i vari prodotti direttamente nei campi, senza andare a comprarli in negozio. Ci piacerebbe, poi, organizzare pranzi e cene trasformando insieme i prodotti raccolti. Vorremmo organizzare giornate dedicate alla panificazione, cercando di creare sinergia tra i bambini, simbolo del futuro, e gli anziani, custodi della tradizione.

Cosa vi augurate per il futuro di questo paradiso immerso nella quiete della natura delle Madonie?

Ci auguriamo di vedere gli ospiti felici e desiderosi di tornare a trovarci. Vogliamo che la nostra realtà diventi un punto di riferimento per tutti i giovani del nostro territorio, soprattutto per quelli che non vogliono restare. Noi crediamo nelle potenzialità del nostro territorio e il nostro futuro lo vediamo qui, nella nostra terra. Questo lo dobbiamo anche ai nostri genitori, che non ci hanno mai fatto mancare il loro supporto e ancora oggi sono sempre al nostro fianco. Se non avessimo avuto il loro aiuto, non sarebbe stato possibile realizzare tutto ciò.